



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

REGINA COELI

Festa del «Lunedì dell'Angelo», 16 aprile 1990

Dopo la recita della preghiera mariana desidero ringraziare con particolare sentimento la delegazione della città di Faenza, guidata dal Vescovo, S. E. Monsignor Tarcisio Bertozzi. Essa è venuta qui a riconsegnare il tempietto dedicato alla Beata Vergine Maria, inserito nel corpo centrale del Palazzo Pontificio, e che aveva bisogno di restauro.

I ceramisti faentini lo hanno riportato all'originario splendore usando come materiale la ceramica stessa.

Agli artisti ed a quanti hanno collaborato all'opera di restauro la mia particolare Benedizione.

Un saluto molto cordiale e beneaugurante ai responsabili dei Focolari, provenienti da diverse parti del mondo, che partecipano al Centro Mariapoli di Castelgandolfo e ad un corso di aggiornamento. Naturalmente voglio ringraziare e salutare coloro che qui sono a casa, gli abitanti di Castel Gandolfo, diocesi di Albano, cominciando da Monsignor Vescovo, poi dal parroco della nostra parrocchia di Castel Gandolfo.

Siamo collegati anche con Piazza San Pietro. Là ci sono probabilmente i pellegrini, non solamente italiani ma anche di altre nazionalità, presenti probabilmente anche qui. A loro rivolgo il mio saluto.

Agradezco de corazón la presencia de los numerosos jóvenes y peregrinos de España y América Latina en esta hermosa plegaria dedicada a la Madre de Cristo Resucitado. Mi saludo se dirige asimismo a las personas y familias que, en la Plaza de San Pedro, han querido unirse espiritualmente a nosotros. Os invito a vivir con espíritu de alegría y humildad, profunda sencillez y fidelidad el Mensaje Pascual, Mensaje de vida, como la Virgen Santísima.

Os imparto complacido mi Bendición Apostólica, que extiendo a todos vuestros seres queridos.

Einen herzlichen Gru richte ich auch an alle Pilger deutscher Sprache. Wir nehmen alle teil an der Osterfreude des Auferstandenen. Dieses Geheimnis erfordert von uns, da wir ihm im Denken und Handeln ähnlich werden. Mit ihm wollen wir als Auferstandene leben. Euch allen erbitte ich den Segen des auferstandenen Herrn.

I also extend special greetings to the English-speaking pilgrims and visitors. May the joy and peace of the Risen Christ fill your hearts today and every day of your lives!

J'adresse aux pèlerins de langue française un très cordial salut.

Je vous souhaite, chers amis, d'accueillir dans la joie la lumière de la Résurrection du Christ Sauveur. En priant à vos intentions, je vous bénis de tout coeur.

© Copyright 1990 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana